



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

TURISMO

2020
Adesso basta!

2021

RIPARTI TRENTINO

Gli interventi della Provincia autonoma di Trento
a sostegno dell'economia trentina.

Cerca la tua misura su www.ripartitrentino.provincia.tn.it



Interventi per
progetti imprenditoriali
in aree montane



Contributi da utilizzare
in compensazione fiscale



Anticipazione della
cassa integrazione
ai lavoratori sospesi



Contributi a fondo perduto
"grandi perdite"



Sostegno al reddito
per imprenditori o
liberi professionisti



Bando aggregazioni
aziendali



Ripresa trentino
Linea di credito



Bando qualità in Trentino:
commercio e servizi



Bando manager



Bando qualità in Trentino:
strutture ricettive
e turistiche





editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Il 2020 è stato un anno duro e difficile per tutti. Ci ha sorpreso e messo a terra e quando pensavamo di aver superato le difficoltà più complicate della primavera, con un'estate che ci ha dato speranza, sono arrivati un autunno e un inverno che hanno impantanato tutte le nostre attività.

In questi mesi la nostra associazione di categoria ha lavorato senza sosta per accompagnare gli associati tra normative che cambiano di continuo e aiuti che arrivano dalla Stato e dalla Provincia con modalità non sempre del tutto chiare. Credo che in questi momenti di difficoltà si sia vista l'importanza del ruolo dei corpi intermedi. Lo stiamo facendo ogni giorno e il nostro stare a fianco di imprenditori e operatori va riconosciuto, utilizzato e valorizzato. Lo ha evidenziato anche la presidente De Luise, in questi momenti difficili e complessi abbiamo fatto da ammortizzatori, dando servizi e assistenza alle imprese per districarsi tra le difficoltà di interpretazione dei provvedimenti e le complesse procedure per assolverli. La salute e la sicurezza prima di tutto, lo abbiamo sempre detto, ma si può e si deve fare meglio. DL rilancio, Ristori uno, Ristori due, Ristori ter, Ristori quater. Molte imprese vivono sulla propria pelle il senso di una incomprensibile ingiustizia di un sistema che abbandona i più deboli e non riconosce e rimedia ai propri errori. Tanti hanno avviato servizi innovativi, consegne a domicilio, offerte tramite i social, piattaforme di quartiere, ma il web non può essere per tutti. Abbiamo bisogno, e qui procederemo con il nostro impegno, di aiuti e prospettive.

Per queste feste e questo fine anno vi auguro di trascorrere un Natale che spero possa essere il più sereno possibile. La speranza non ci deve abbandonare. Voglio ringraziare tutto lo staff della Confesercenti del Trentino per il lavoro straordinario portato avanti in questi mesi. Non ci aspetta un 2021 scevro da difficoltà ma con gli strumenti giusti e una giusta visione potremo risalire la china. Che il 2021 ci porti speranza a fiducia!

Direttore
Aldi Cekrezi

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- 5 2020: UN ANNO DIFFICILE**
INTERVENTI MIRATI PER RIPARTIRE
- 8 MISURE URGENTI PER LE FESTIVITÀ**
NATALIZIE E DI INIZIO ANNO NUOVO
- 11 LOTTERIA SCONTRINI E CASHBACK**
NOVITÀ IN SINTESI
- 13 BAR SERALI E NOTTURNI**
LETTERA A FUGATTI E FAILONI
- 15 EASY LUNCH TRENTINO**
NUOVO SERVIZIO BUONI PASTO
- 17 ABBIAMO LAVORATO BENE**
AVANTI CON IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI
- 21 2020 - CORSO D'AGGIORNAMENTO PER**
"AMMINISTRATRICE ED AMMINISTRATORE
DI CONDOMINIO"
- 23 CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO**
ANCHE PER AGENTI COMMERCIO
- 24 SOFFRE IL COMMERCIO TRADIZIONALE**
SERVONO INTERVENTI URGENTI
- 27 POSITIVITÀ A COVID 19**
C'È L'ASSISTENZA SANITARIA HYGEIA
- 29 IN BREVE**
- 30 VENDO E COMPRO**

Auguriamo forza, resistenza
e ottimismo a tutti i nostri soci

Buone Feste



2020: un anno difficile

Interventi mirati per ripartire

Le strategie da mettere a punto per la ripartenza delle imprese.
Paissan "Attenzione ai pagamenti arretrati e alle regole Ue"



Mauro Paissan vice presidente di Confesercenti del Trentino

La ripartenza delle piccole e medie imprese è il vaccino più efficace contro i danni prodotti dal COVID alla nostra economia. Per raggiungere l'obiettivo, però, è necessario mettere in campo non solo risorse, ma anche strumenti innovativi che, a partire dalla leva fiscale, diano alle attività economiche una chance reale di ripresa. Sono stati questi i temi dell'Assemblea 2020 di Confesercenti, il culmine dell'attività associativa della Confederazione delle piccole e medie imprese del commercio, del turismo e dei servizi, che quest'anno si è svolta per la prima volta in modalità esclusivamente in streaming.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE

L'evento è stato aperto dalla relazione della presidente nazionale di Confesercenti, Patrizia De Luise e ha visto la partecipazione del presidente del Consiglio, Giuseppe Conte. Oltre che per discutere le strategie da mettere a punto per la ripartenza delle imprese, l'assemblea è stata anche l'occasione per presentare dati inediti sulla situazione dell'economia italiana, dai consumi al turismo, dal fisco al cashback. "Il Covid19 è una tragedia di dimensioni inimmaginabili. Per combatterlo e sconfiggerlo ciascuno di noi ha fatto e continua a fare la propria parte - ha detto la presidente De Luise - Voglio per questo ringraziare i presidenti, i direttori e collaboratori, i colleghi delle nostre Associazioni. Fra tantissime difficoltà abbiamo assistito le imprese, siamo un ancoraggio certo e sicuro in un mare ancora molto agitato. Sono orgogliosa del lavoro che abbiamo

svolto, dei sacrifici che abbiamo fatto. Abbiamo raccolto le grida di aiuto e a volte di disperazione di tante imprese. Lo abbiamo fatto con serenità, pazienza e abbiamo lavorato con energia e forza per fare tutto ciò che potevamo".

I DATI

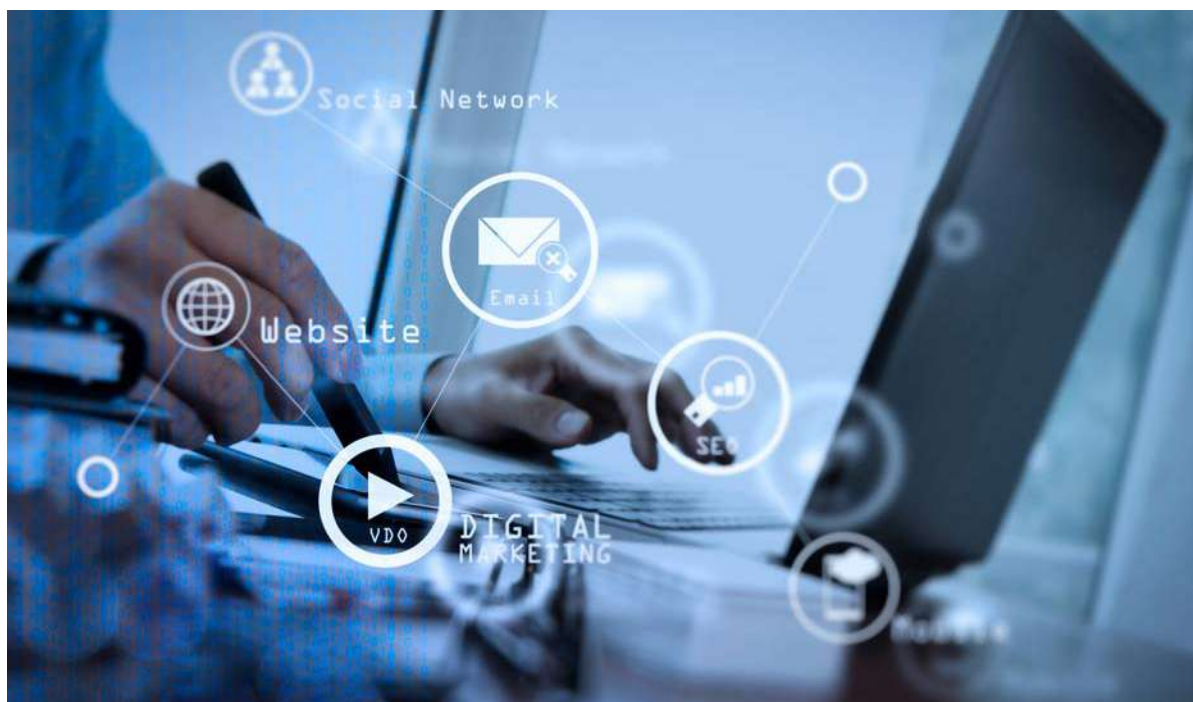
I dati purtroppo danno il quadro di una situazione davvero difficile: a causa del Covid, sono a rischio chiusura 150mila imprese, 80mila nel commercio e 70mila nel turismo, nella somministrazione e nei servizi per circa 450mila posti di lavoro in fumo. I consumi sono ai minimi storici: 110 miliardi di euro in meno. Per alcuni comparti, nonostante i ristori e i sostegni, si rischia il collasso. Nel turismo, ricettività e pubblici esercizi, tra quelli rimasti aperti, si può già stimare una perdita annuale superiore al 50% del fatturato. Superiore al 30% nel comparto moda. Per non

parlare di quelli che non hanno più riaperto: turismo congressuale, palestre, servizi alla persona. "Una situazione ancora pesante. Aspettiamo con ansia i vaccini nel 2021 - dice la presidente nazionale - ma sappiamo che avremo davanti mesi ancora difficili. Ci vorranno almeno due anni prima che l'economia in Europa torni ai valori pre-covid. Per le nostre imprese la priorità è lavorare e tutte sono in grado di garantire la massima sicurezza".

ARRIVA IL 2021

Il Paese, tutto, deve ripartire. Le risorse del recovery fund sono una opportunità eccezionale per modernizzare il Paese e permettere la ripartenza delle imprese. Occorre però prevedere interventi mirati per tutte le imprese con un approccio sartoriale mirato alle PMI. Dobbiamo garantire piena occupazione e ripresa dei consumi. Vanno poste





solide fondamenta per dare il via ad un piano nazionale di rilancio dell'impresa turistica. Vanno sostenute le imprese per garantire occupazione. Una fiscalità di vantaggio a favore di tutte le imprese che hanno subito contrazione di volume di affari superiore al 50%, da valersi sulle imposte da pagare (IVA, IRPEF, IRES, IRAP per gli anni 2020 e 2021) in misura proporzionale alla diminuzione subita. Possiamo infatti stimare che a fine anno, rispetto al 2019, si registreranno perdite di fatturato superiori al 50%, il 32% degli esercizi commerciali ed il 42,4% delle imprese di alloggio e ristorazione. Un ristoro in divenire da valersi per il 2021 e 2022.

Sostegni mirati e non interventi a pioggia per fare in modo che le imprese possano ripartire senza la zavorra di debiti accumulati in un periodo in cui non hanno potuto lavorare. Pertanto, sarà importante confrontarci su una equa riforma fiscale, da mettere in campo e che cambi il rapporto fisco-cittadino. Occorre rendere disponibile il credito garantito per le imprese. Formazione e digitalizzazione debbono diventare strumento indispensabile per non disperdere il patrimonio della rete di prossimità e sul turismo dobbiamo attrezzarci per

quando ci sarà la ripartenza. Il nostro Paese dovrà essere più competitivo, meglio attrezzato. Portiamo l'IVA al 5% e diamo più sostegno alla nostra industria turistica, favoriamo nuovi investimenti, riduciamo il costo del lavoro.

PAGAMENTI ARRETRATI E REGOLE UE

Tra le questioni e i temi le nuove regole UE sui pagamenti arretrati in vigore dal prossimo 1 gennaio 2021. "Una bomba a orologeria pronta ad esplodere sulle piccole imprese Trentine del commercio, del turismo e dei servizi - dice Mauro Paissan, vicepresidente di Confesercenti del Trentino - Queste nuove disposizioni a livello europeo, sul default, rischiano di mandare in cortocircuito il sistema del credito alle imprese e spingere imprenditori ed aziende già in difficoltà verso il baratro dell'usura, di finanziamenti borderline o illegali". Secondo le nuove regole dal prossimo gennaio basterà infatti un arretrato anche di pochi euro, di oltre 90 giorni e superiore all'1% dell'esposizione totale verso l'istituto di credito per far classificare l'impresa in default. E le banche peggioreranno in modo automatico la posizione dei creditori. Con la fine delle moratorie concesse quest'anno a causa della pandemia (che termineranno il 30 gennaio 2021

salvo nuovi provvedimenti sul tema) e con il perdurare ormai evidente della crisi generale per tutte le imprese anche per i prossimi mesi (la fine del tunnel non si vede certamente ancora), questa nuova disposizione europea in materia di credito spingerà molte imprese del nostro territorio sull'orlo del precipizio. Si stima possano triplicare nel giro di pochi mesi le imprese che andranno in sofferenza.

INTERVENTI SUBITO

Per evitare quello che potrebbe essere un colpo da KO definitivo per centinaia di imprenditori trentini (quindi famiglie e lavoratori) risulta indispensabile agire da subito per una proroga sostanziale di moratorie e di tutti i sistemi ad oggi messi in campo come sostegno al mondo delle imprese.

"Non basta più la sensibilizzazione sul tema - conclude Paissan - è necessario trovare una via per sbloccare questa situazione di stallo che a medio termine anche oltre la crisi contingente rischia di far implodere il sistema economico. Serve un colpo di reni e anche in fretta, per rimediare ad una debolezza di tanti (non tutti certamente) ma che rende comunque tutti più deboli e sicuramente depotenzia l'intero sistema".

Con Ferruzzi il vostro appartamento prende velocità



**Nel 2020 un contratto concluso ogni tre giorni lavorativi
per un valore di oltre sei milioni di euro d'immobili venduti**

- Massima cura dei vostri interessi
- Nessuna perdita di tempo con incarichi di 30 giorni
- Assoluta precisione contrattuale
- Estrema attenzione alla protezione della vostra salute

(L'AGENZIA FORNISCE GRATUITAMENTE AI PROPRI CLIENTI TUTTI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DURANTE LE VISITE - MASCHERINE, IGIENIZZANTI, SOPRASCARPE - E RISPETTA RIGOROSAMENTE OGNI NORMATIVA DI SANIFICAZIONE E DISTANZIAMENTO).

**AFFIDARE LA VENDITA DEL VOSTRO
IMMOBILE AD UN VERO PROFESSIONISTA
VI FA RISPARMIARE TEMPO [E DENARO]
SENZA RISCHIARE INCIDENTI DI PERCORSO**



FERRUZZI IMMOBILIARE S.a.s.
TRENTO - VIA GRAZIOLI, 27
CENTRALINO 0461 23 35 00 (5 LINEE R.A.)
INFO@FERRUZZI.IT
WWW.FERRUZZI.IT

Ferruzzi

Da oltre quarant'anni, mediatori d'eccellenza

Misure urgenti per le festività natalizie e di inizio anno nuovo

Ecco le nuove disposizioni del Decreto Legge 18/12/2020

Dal 21 dicembre 2020 al 6 gennaio 2021 è vietato, nell'ambito del territorio nazionale, ogni spostamento in entrata e in uscita tra i territori di diverse Regioni o Province autonome, e nelle giornate del 25 e del 26 dicembre 2020 e del 1° gennaio 2021 è vietato altresì ogni spostamento tra Comuni, salvi gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione, con esclusione degli spostamenti verso le seconde case ubicate in altra Regione o Provincia autonoma e, nelle giornate del 25 e 26 dicembre 2020 e del 1° gennaio 2021, anche ubicate in altro Comune, ai quali si applicano i predetti divieti.

Ciò premesso, **nei giorni festivi e prefestivi compresi tra il 24 dicembre 2020 e il 6 gennaio 2021**, dunque nei giorni **24, 25, 26, 27, 31 dicembre 2020, 1, 2, 3, 5 e 6 gennaio 2021**, sull'intero territorio nazionale si applicheranno le misure di cui all'art. 3 del DPCM 3 dicembre 2020, che riguarda le cosiddette **"ZONE ROSSE"** quindi:

- è confermato il divieto di ogni spostamento in entrata e in uscita dalle Regioni, nonché all'interno delle medesime, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Il transito sui territori regionali è consentito qualora necessario a raggiungere altre Regioni nei casi in cui gli spostamenti sono consentiti;



- sono sospese le attività commerciali al dettaglio, **fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 23** al DPCM 3 dicembre 2020, sia negli esercizi di vicinato che nelle medie e grandi strutture di vendita, compresi i centri commerciali;
- nei centri commerciali, però, come anche nelle gallerie commerciali, nei parchi commerciali ed altre strutture ad essi assimilabili possono rimanere aperti solo farmacie, parafarmacie, presidi sanitari, punti vendita di generi alimentari, di prodotti agricoli e florovivaistici, tabacchi ed edicole; quindi sono sospese anche le attività di vendita dei beni di prima necessità che fuori dai centri commerciali e strutture

analoghe sono consentite se ricomprese in allegato 23;

- sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici;
- restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie e le parafarmacie;
- sono **sospese le attività dei servizi di ristorazione** (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale a condizione che vengano rispettati i protocolli o le linee guida diretti a prevenire o contenere il contagio. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché fino alle ore 22,00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze. Restano comunque aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande siti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situate lungo le autostrade, gli itinerari europei E45 e E55, negli ospedali, negli aeroporti, nei porti e negli interporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;
- sono **sospese** le attività inerenti servizi alla persona, diverse da quelle individuate nell'allegato 24 al DPCM 3 dicembre 2020;

Nei giorni **28, 29, 30 dicembre 2020 e 4 gennaio 2021**, su tutto il territorio nazionale, si applicheranno invece le misure di cui all'art. 2 del DPCM 3 di-

cembre 2020, riguardanti le cosiddette **"ZONE ARANCIONI"** quindi:

- è vietato ogni spostamento in entrata e in uscita dai territori regionali, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute. E' consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Il transito sui territori regionali è consentito qualora necessario a raggiungere altre Regioni nei casi in cui gli spostamenti sono consentiti;
- eccezionalmente, sono però consentiti gli spostamenti dai Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti e per una distanza non superiore a 30 chilometri dai relativi confini, con esclusione in ogni caso degli spostamenti verso i capoluoghi di provincia;
- sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale a condizione che vengano rispettati i protocolli o le linee guida diretti a prevenire o contenere il contagio. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché fino alle ore 22,00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze. Restano comunque aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande situati nelle aree di servizio e rifornimento carburante situate lungo le autostrade, gli itinerari europei E45 e E55, negli ospedali, negli aeroporti, nei porti e negli interporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro;

Durante tutti i giorni compresi tra il 24 dicembre 2020 e il 6 gennaio 2021 (dunque sia i prefestivi e festivi che i comuni giorni feriali) è altresì consentito lo spostamento verso una

sola abitazione privata, ubicata nella medesima regione, una sola volta al giorno, in un arco temporale compreso fra le ore 05,00 e le ore 22,00, e nei limiti di due persone, ulteriori rispetto a quelle ivi già conviventi, oltre ai minori di anni 14 sui quali tali persone esercitano la potestà genitoriale e alle persone disabili o non autosufficienti conviventi.

Durante l'intero periodo di cui sopra restano ferme, per quanto non previsto nel DL n. 172, le misure adottate con il DPCM del 3.12.2020, efficace fino al 15 gennaio 2021.

Dunque, dalle ore 22,00 alle ore 5,00 del giorno successivo, nonché dalle ore 22,00 del 31 dicembre 2020 alle ore 7,00 del 1° gennaio 2021 sono consentiti esclusivamente gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, da situazioni di necessità ovvero per motivi di salute.

Ricordiamo che fino al 15 gennaio 2021 sul tutto il territorio nazionale:

- continuano ad essere sospese le attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò, anche se svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente;
- I pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto;
- restano comunque sospese le attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all'aperto o al chiuso;
- sono vietate le feste nei luoghi al chiuso e all'aperto, ivi comprese quelle conseguenti alle cerimonie civili e religiose;
- le attività commerciali al dettaglio, nelle fattispecie e nei giorni in cui sono consentite, si svolgono a condizione che sia assicurato, oltre alla distanza interpersonale di almeno un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni; le suddette attività devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee

guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle Regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali e comunque in coerenza con i criteri di cui all'allegato 10 al DPCM del 3 dicembre 2020.



**"STATE VICINI
ALLE ATTIVITÀ
COMMERCIALI LOCALI"**

**IL CARTELLO DI
CONFESERCENTI SULLE
DISTANZE DI SICUREZZA**

Il Dpcm del 3 dicembre contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 prevede l'obbligo nei locali pubblici e aperti al pubblico, nonché in tutti gli esercizi commerciali di esporre all'ingresso del locale un cartello che riporti il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente nel locale medesimo, sulla base dei protocolli e delle linee guida vigenti. Confesercenti ha preparato per i propri associati un cartello che indica il numero della capienza. Aiutaci a divulgare il messaggio: "Rispettate la distanza di sicurezza. State vicini alle attività commerciali locali".

DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



**Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica***
C.A.T. TRENTINO S.r.l. *autorizzazione ai sensi L.P. 6 maggio n.4, art. 28

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

Lotteria scontrini e cashback

Novità in sintesi

Strada in salita per lotteria degli scontrini e cashback, i due programmi della strategia di governo di contrasto all'evasione fiscale. Sul primo fronte le associazioni dei commercianti hanno già chiesto uno slittamento; sul cashback, partito lo scorso 8 dicembre, risultano ridimensionati i disservizi sul rallentamento del sistema "e - dice Massimiliano Peterlana, vicepresidente Confesercenti del Trentino - si poteva fare meglio perché le procedure sono complicate".

LOTTERIA SCONTRINI

L'Agenzia delle Dogane ha attivato il 1 dicembre il sito www.lotteriadegli-scontrini.gov.it, creato per rilasciare ai cittadini interessati il "codice lotteria" (un QR code) attraverso il quale partecipare alle estrazioni abbinate allo scontrino fiscale. Per poterlo utilizzare, l'interessato deve stampare o conservare sul cellulare il QR code generato, ed esibirlo all'esercente al momento dell'acquisto. Così facendo, il consumatore avrà diritto ad un biglietto virtuale per ogni euro speso (con un tetto un massimo di 1.000 biglietti virtuali, per acquisti pari o superiori a € 1.000) e comprovato da scontrino fiscale (a prescindere dal tipo di pagamento, in contanti o in moneta elettronica). Il biglietto emesso concorrerà alle estrazioni a premi settimanali, a partire dal 2021:

previsti premi anche per gli esercenti. Per poter accettare l'esibizione dei QR code, da parte dei consumatori che vogliono partecipare alla lotteria, **l'esercente deve verificare che il proprio registratore di cassa sia predisposto per la lettura del QR code**, interpellando in proposito il proprio fornitore. In caso di mancato adeguamento, l'esercente potrebbe essere segnalato agli organi competenti dal consumatore e quindi dar vita ad un controllo.

Ad oggi solo il 65% dei registratori telematici sarebbe stato aggiornato con ritardi non imputabili ai commercianti visto che il mercato, anche a causa della pandemia, non è stato in grado di fornire l'aggiornamento degli apparecchi. Da evidenziare anche i costi che per l'adeguamento dei registratori a carico dei commercianti che si aggirano mediamente intorno ai 300 euro.



IL CASHBACK

Il "Cashback", il programma infrannuale di rimborso in denaro a favore dei cittadini che a titolo privato effettuano acquisti con metodi di pagamento elettronici tramite dispositivi di accettazione presso gli esercenti che operano sul territorio nazionale, è partito lo scorso 8 dicembre.

Nella Gazzetta ufficiale del 28 novembre 2020 è stato pubblicato il DM Ministero Economia "Regolamento recante condizioni e criteri per l'attribuzione delle misure premiali per l'utilizzo degli strumenti di pagamento elettronici", a seguire, è stato attivato il sito Italia Cashless nel quale è schematizzato il funzionamento di:

- Cashback (da gennaio 2021)
- Supercashback (da gennaio 2021)
- Extracashback di Natale (dall'8 al 31 dicembre 2020).

Il cittadino interessato a beneficiare degli incentivi deve scaricare la app IO e dotarsi di identità SPID. L'esercente deve verificare che il suo fornitore di pos sia un "acquirer" convenzionato con PagoPA Spa, per conto del Ministero Economia.

L'acquirer deve adeguare il pos dell'esercente in modo tale che questo trasmetta a PagoPA i dati delle transazioni cashback. "Il Cashback - puntualizza Massimiliano Peterlana, vicepresidente Confesercenti del Trentino - lascia in sospeso alcune questioni.

Anzitutto le commissioni sul Pos e carte di Credito a carico degli esercenti, le procedure risultano complicate e ci saranno maggiori costi per l'assistenza fiscale sempre in capo a commercianti ed esercenti. L'iniziativa è buona se servirà a rilanciare i consumi ma si poteva fare meglio rendendo il tutto più agile e conveniente per tutti".



Insieme rendiamo IL TUO Natale
ancora più speciale.

Auguri
DI BUONE FESTE
DALL'AGENZIA ITAS DI LAVIS



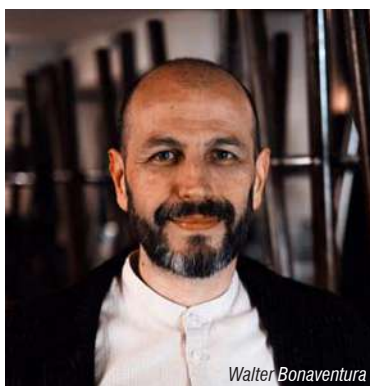
Bar serali e notturni

Lettera a Fugatti e Failoni

Walter Bonaventura, vicepresidente Fiepet: “Servono soluzioni immediate. Non è una gara a chi sta peggio”

La lettera è arrivata sulla scrivania del presidente della Provincia, Maurizio Fugatti e dell'assessore provinciale al commercio, Roberto Failoni. L'appello è quello dei titolari di bar serali e notturni che chiedono di non essere dimenticati.

Walter Bonaventura, vicepresidente di Fiepet Confesercenti si è fatto portavoce di una categoria allo stremo. “Siamo quelli che alle 17 o alle 18 tutti i giorni comprese le domeniche, Natale, Pasqua e Ferragosto... aprono le attività per accogliervi, ospitarvi e accompagnarvi nell'ultima parte della vostra giornata - si legge nella lettera -, siamo quelli dove venite con i vostri amici e i vostri amori, siamo quelli dove vi trovate prima o dopo una cena, siamo quelli che danno informazioni ai turisti quando gli uffici sono chiusi, siamo quelli che presidiano le strade delle città la sera e la notte, impedendo che diventino ritrovo di malintenzionati.



Walter Bonaventura

Siamo quelli che, per farla breve, lavorano duro e fino a notte fonda per permettervi di passare qualche ora di relax, qualche ora in compagnia e in allegria”. Una categoria nella categoria che si trova, nella difficoltà, ancor più in difficoltà. “Siamo consapevoli che tutto il comparto pubblici esercizi è in grande difficoltà, compresi i nostri colleghi diurni, ma noi lo siamo ancora di più: per noi la chiusura alle 18 è una disgrazia, è una condanna a morte - spiega Bonaventura - A differenza

dei nostri colleghi diurni, che a causa delle restrizioni vedono una parziale contrazione dell'orario di apertura e quindi del loro fatturato, noi soffriamo una chiusura totale di fatto e una contrazione del 100% del nostro fatturato e il decreto ristori, procedendo esclusivamente secondo codici ATECO, non tiene conto di questa nostra specificità parificandoci a tutto il comparto. Lo ripetiamo, noi non abbiamo perdite parziali causate dalla restrizione dell'orario: noi stiamo perdendo la totalità del nostro fatturato”.

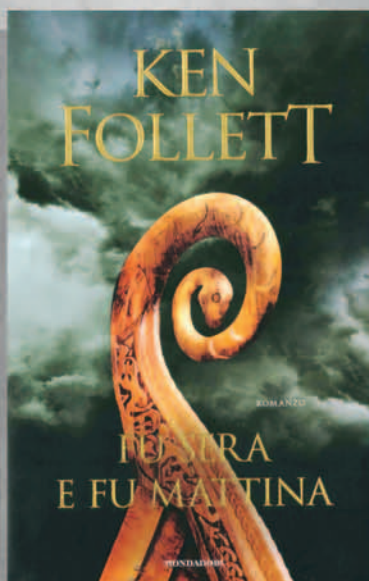
La lettera e l'appello non vogliono essere una gara “a chi sta peggio”. “Non stiamo ovviamente chiedendo che i nostri colleghi diurni prendano meno di quanto previsto dal decreto, ma chiediamo a gran voce degli aiuti supplementari per le nostre attività serali e notturne.

Noi titolari, assieme ai nostri lavoratori, siamo in grandissima difficoltà, e dopo i grandi sacrifici e gli investimenti fatti nei mesi scorsi per adeguarci alle normative molte nostre attività sono a rischio fallimento”.

A Fugatti e Failoni, i titolari di bar serali e notturni hanno chiesto di prendere in considerazione la situazione, “per trovare delle soluzioni immediate ed efficaci come ad esempio integrazioni ai contributi statali a fondo perduto, ulteriori aiuti sugli affitti, garanzia di accesso alla cassa integrazione, blocco delle utenze e degli adempimenti fiscali e previdenziali, che ci aiutino a superare questo difficilissimo periodo.

Non ultimo, chiediamo di essere portavoce di questo nostro grido di aiuto presso il governo nazionale”.





Lasciatevi travolgere **solo** dalla buona lettura



LIBRERIA
il Papiro



Easy Lunch Trentino

Nuovo servizio buoni pasto

Massimiliano Peterlana Presidente di Fiepet del Trentino

Dal 1° gennaio 2021 sarà attivo il nuovo sistema buoni pasto gestito dalla Provincia autonoma di Trento attraverso Trentino Sviluppo. Sarà più facile e più smart per i lavoratori pubblici del comparto Provincia, società ed enti collegati, scuole, comuni e comunità di valle, consumare il proprio pasto in pausa pranzo. Con il nuovo sistema le commissioni a carico degli esercenti saranno pari a 0 ed i pagamenti saranno più certi e veloci, con la possibilità di valorizzazione filiera corta e prodotti locali.

Puoi aderire se hai una tra queste tipologie di esercizio:

- Ristorazione con somministrazione (Cod. Ateco 56.10.11)

- Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole (56.10.12)
- Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto (56.10.20)
- Ristorazione ambulante (56.10.42)
- Mense (56.29.10)
- Catering continuativo su base contrattuale (56.29.20)
- Bar e altri esercizi simili senza cucina (56.30.00)

Come si accede al servizio:

- Sei un barista, un ristoratore, il gestore di una mensa e vuoi aderire all'iniziativa? Lo puoi fare da questa piattaforma seguendo alcuni semplici passaggi
- vai su lunch.trentinosviluppo.it
 - identificati con SPID o CNS o CPS

- compila il form
- inserisci le tue proposte di pasto parametratale
- attendi la verifica dei dati
- il sistema ti invierà una mail con le tue credenziali e le istruzioni per procedere
- scarica l'app Easy Lunch e registrati alla piattaforma

Fatto! Sei operativo ed abilitato a leggere i QR Code che i clienti ti mostreranno sul loro smartphone!

Attenzione, ti ricordiamo che per poter ricevere il pagamento della fattura corrispondente ai buoni pasto incassati devi essere in regola con il DURC!

Per avere maggiori informazioni contatta i nostri uffici al numero 0461/434200



 **Novità**
Idea Regalo

Trentatrè poesie di

Renzo Francescotti

l'autore Trentino considerato dalla critica nazionale
uno dei più significativi poeti dialettali italiani.

Con 29 opere originali di

Silvio Cattani



STUDIO BIQUATRO

BQE Editrice
Tel. 0461 238913



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

 Principali misure del D.L. n. 157 del 30 novembre 2020 _____ II

 L'ordinanza nr. 57 del 24/11/20 _____ XII



Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo soluzioni”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento

via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,

Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it



**Principali misure del D.L. n. 157 del 30 novembre 2020 recante
“Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19”**

Proroghe e sospensioni dei versamenti

Proroga del termine di versamento del secondo acconto delle imposte sui redditi e dell'Irap

La disposizione prevede la **proroga del termine di versamento del secondo acconto imposte**, differenziando tali termini in base a determinate condizioni.

A fronte delle numerose disposizioni previste sul tema sia dal D.L. Agosto, che dalla c.d. “Decretazione di autunno”, di seguito si predispone per comodità di fruizione una tabella di sintesi al riguardo.

Differimento del termine di versamento del 2° acconto imposte sui redditi e IRAP

Norma	Disposizione	
D.L. Ristori quater (art. 1 D.L. n. 157/2020)	Proroga del termine di versamento per tutti i contribuenti esercenti attività d'impresa, arte o professione che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa su tutto il territorio nazionale .	10 dicembre 2020
D.L. Agosto (art. 98 D.L. n.104/2020)	Proroga del termine di versamento per i soggetti Isa che hanno subito una riduzione di almeno il 33% del fatturato nel primo semestre 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019 valida su tutto il territorio nazionale .	30 aprile 2021
D.L. Ristori bis (art. 6 D.L. n. 147/2020)	Proroga del termine di versamento per: <ul style="list-style-type: none">• i soggetti Isa che operano nei settori economici elencati nell'allegato 1 del Decreto Ristori e allegato 2 del Decreto Ristori bis (individuati nelle c.d. “zone rosse”);• i soggetti Isa che esercitano l'attività di gestione di ristoranti individuati nelle c.d. “zone arancioni”	
D.L. Ristori quater (art. 1 D.L. n. 157/2020)	<ul style="list-style-type: none">• Proroga del termine di versamento per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale od operativa sul territorio nazionale con ricavi o compensi nel 2019 non superiori ad euro 50 milioni che hanno subito, nel primo semestre 2020, una riduzione di almeno il 33% del fatturato rispetto allo stesso periodo dell'anno 2019;• A prescindere dai requisiti di cui al punto precedente, viene prorogato il termine di versamento per:<ul style="list-style-type: none">- I soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione operanti nei settori economici previsti nell'Allegato 1 al D.L. Ristori e nell'Allegato 2 al D.L. Ristori bis e individuati nelle c.d. “zone rosse”;- I soggetti esercenti attività di gestione di ristoranti individuati nelle c.d. “zone arancioni”;	

Sospensione dei versamenti tributari e contributivi in scadenza nel mese di dicembre

La disposizione prevede la **sospensione dei termini di versamento scadenti nel mese di dicembre 2020** per tutti i contribuenti che hanno subito una **riduzione del fatturato di almeno il 33%** nel mese di novembre 2020 rispetto al medesimo mese del 2019, relativamente a:

- le ritenute alla fonte da lavoro dipendente e assimilate e delle trattenute relative all'addizionale regionale e comunale, che si operano in qualità di sostituti d'imposta;
- l'Imposta sul valore aggiunto;
- i contributi previdenziali e assistenziali, oltre che dei premi per l'assicurazione obbligatoria,

Al riguardo, la disposizione specifica che:

- Non si fa luogo al rimborso di quanto già versato;
- I versamenti sospesi possono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni e interessi:
 - in un'unica soluzione **entro il 16 marzo 2021**;
 - mediante rateizzazione (fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo), con il versamento della prima rata entro il 16 marzo 2021.

La stessa sospensione dei termini è estesa anche a:

- gli esercenti attività d'impresa, arte o professione che hanno intrapreso **l'attività a partire dal 30 novembre 2019**;
- i soggetti che, **indipendentemente dai requisiti relativi ai ricavi o alla diminuzione di fatturato come** sopra descritti:
 - esercitano le **attività economiche sospese** ai sensi del DPCM del 3 novembre 2020;
 - esercitano le **attività dei servizi di ristorazione** e che hanno il domicilio fiscale, la sede legale od operativa nelle c.d. **"zone rosse"** e **"zone arancioni"**;
 - operano nei **settori economici individuati nell'Allegato 2 del D.L. Ristori bis**;
 - esercitano l'**attività alberghiera, l'attività di agenzia di viaggio o di tour operator** e che hanno il domicilio fiscale, la sede legale od operativa nelle c.d. **"zone rosse"**.

Proroga del termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi

La disposizione in oggetto dispone la proroga **al 10 dicembre 2020** del termine per la presentazione telematica del modello dichiarativo in materia di imposte sui redditi e IRAP (relativo al periodo d'imposta 2019), uniformandolo di fatto a quello per la scadenza di invio del modello 770/2020 (relativo al periodo d'imposta 2019).

Proroga dei termini in materia di definizioni agevolate

La disposizione prevede la proroga del termine relativo al versamento delle rate in scadenza nel 2020 della c.d. **"rottamazione ter"** e del c.d. **"saldo e stralcio"** al **01 marzo 2021** (in luogo del termine del 10 dicembre 2020 originariamente previsto).

Disposizioni in tema di individuazione dei soggetti esentati dal versamento Imu

Ad integrazione di quanto già previsto sul tema da:

- l'art. 177 del Decreto Rilancio recante "Esenzioni dall'imposta municipale propria-IMU per il settore turistico";
- l'art. 78 del Decreto Agosto recante "Esenzioni dall'imposta municipale propria per i settori del turismo e dello spettacolo";
- l'art. 9 del Decreto Ristori recante "Cancellazione della seconda rata IMU";
- l'art. 5 del Decreto Ristori bis recante "Cancellazione della seconda rata IMU"

la disposizione introdotta dal Decreto Ristori quater interviene sul tema specificando che il versamento dell'**IMU non è dovuto nel caso in cui l'utilizzatore coincida con il "soggetto passivo d'imposta"** allargando di fatto il campo di applicazione dell'esonero a tutti i casi in cui il soggetto passivo non coincida con il proprietario dell'immobile (ad esempio nei casi dei contratti di leasing).

Attenzione: al riguardo occorre ricordare che le disposizioni attuali prevedono l'esenzione totale dal versamento in oggetto per alcune categorie e la sola esenzione dal versamento del secondo acconto IMU per altre.

In base a quanto disposto fino ad oggi sul tema sono, quindi, esentati dal versamento in oggetto gli immobili:

- a) adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- b) rientranti nella categoria catastale D/2 (alberghi e pensioni con fine di lucro) e relative pertinenze, quelli degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed & breakfast, dei residence e dei campeggi, **a condizione che i soggetti passivi d'imposta siano anche gestori delle attività ivi esercitate;**
- c) rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
- d) rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli **a condizione che i soggetti passivi d'imposta siano anche gestori delle attività ivi esercitate;**
- e) destinati a discoteche, sale da ballo, night-club e simili **a condizione che i soggetti passivi d'imposta siano anche gestori delle attività ivi esercitate;**
- f) in cui si svolgono le attività imprenditoriali interessate dalla sospensione disposta col D.P.C.M. 24 ottobre 2020 (comprese le relative pertinenze): si tratta delle categorie economiche riportate nell'Allegato 1 al decreto Ristori **a condizione che i soggetti passivi d'imposta siano anche gestori delle attività ivi esercitate;**
- g) delle attività elencate nell'allegato 2 al decreto Ristori bis, se con sede nelle c.d. **"zone rosse" a condizione che i soggetti passivi d'imposta siano anche gestori delle attività ivi esercitate.**

Modifiche strutturali relative all'istituto della rateizzazione

La disposizione di fatto interviene in materia di rateizzazione delle cartelle di pagamento.

Al riguardo, con riferimento ai provvedimenti di accoglimento di rateizzazione emessi a seguito delle istanze presentate dal 30 novembre 2020, si prevede che:

- dal momento di presentazione dell'istanza di rateizzazione presso l'Agenzia delle Entrate e della Riscossione, fino alla data di eventuale rigetto della stessa consegna:
 - la sospensione dei termini di prescrizione e decadenza;
 - il divieto di iscrivere nuovi fermi amministrativi e ipoteche (fatti salvi quelli già iscritti alla data di



- presentazione dell'istanza);
- il blocco di avvio di nuove procedure esecutive.
- il pagamento della prima rata determina l'estinzione delle procedure esecutive precedentemente avviate a determinate condizioni.

Inoltre, per le rateizzazioni richieste dal 30 novembre 2020 fino al 31 dicembre 2021:

- si prevede che nel caso in cui le somme iscritte a ruolo siano di importo superiore ad euro 100.000 (a fonte del precedente limite di euro 60.000) la dilazione può essere concessa se il contribuente documenta la temporanea situazione di obiettiva difficoltà;
- sale da 5 a 10 il numero di rate anche non consecutive che, se non pagate, determinino la decadenza della rateizzazione.

Infine, è disposto che i contribuenti decaduti anteriormente alla data dell'8 marzo 2020 dal beneficio di rateizzazione o dalle precedenti "rottamazioni" delle cartelle esattoriali potranno presentare una nuova richiesta di rateizzazione entro la fine del 2021.

Istituzione di un fondo perequativo presso il Mef

La disposizione è volta a istituire un Fondo finalizzato a realizzare nel 2021 l'attribuzione in base a dei criteri di equità di misure fiscali e di ristoro concesse con i provvedimenti emergenziali adottati nell'ambito dell' "emergenza da virus COVID-19", da destinare ai futuri soggetti potenzialmente beneficiari di sospensione fiscali e contributive che registrino una significativa perdita di fatturato.



MISURE SETTORIALI

AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Estensione dei soggetti beneficiari del contributo a fondo perduto ex art. 1 d.l. n. 137/2020 (Decreto Ristori)

Sono estesi i beneficiari delle previsioni di cui all'articolo 1 del Decreto Ristori (rif. Circ. Uff. Tributario del 31 ottobre 2020) prevedono il **riconoscimento del contributo a fondo perduto anche agli Agenti e Rappresentanti di commercio e ai Procacciatori d'affari c.d. "di filiera"**.

Di seguito si riporta la tabella allegata al Decreto Ristori quater riportante i codici ATECO degli ulteriori soggetti beneficiari della disposizione.

Cod. ATECO	Descrizione	%
46.12.01	Agenti e rappresentanti di carburanti, GPL, gas in bombole e simili-lubrificanti	100%
46.14.03	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per ufficio	100%
46.15.01	Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche	100%
46.15.03	Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro eccetera	100%
46.15.05	Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sughero, paglia-scope, spazzole, cesti e simili	100%
46.15.06	Procacciatori d'affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta	100%
46.15.07	Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta	100%
46.16.01	Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento	100%
46.16.02	Agenti e rappresentanti di pellicce	100%
46.16.03	Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (incluse merceria e passamaneria)	100%
46.16.04	Agenti e rappresentanti di camicie, biancheria e maglieria intima	100%
46.16.05	Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori	100%
46.16.06	Agenti e rappresentanti di pelletteria, valige ed articoli da viaggio	100%
46.16.07	Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi	100%
46.16.08	Procacciatori d'affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle	100%
46.16.09	Mediatori in prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle	100%
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati	100%
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi	100%
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi	100%
46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti simili	100%
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti simili	100%
46.17.06	Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi	100%
46.17.07	Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali domestici); tabacco	100%
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco	100%
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco	100%
46.18.22	Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici	100%
46.18.92	Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e semilavorati per gioielleria e oreficeria	100%
46.18.93	Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e laboratori per analisi	100%
46.18.96	Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria	100%
46.18.97	Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari nca (inclusi gli imballaggi e gli articoli antinfortunistici, antincendio e pubblicitari)	100%
46.19.01	Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	100%
46.19.02	Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	100%
46.19.03	Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno	100%



SETTORE TURISMO E CULTURA

Sul tema il Decreto Ristori quater prevede:

- L'incremento di euro 90 milioni per l'anno 2021 del fondo di parte corrente istituito presso il MIBACT per le misure a sostegno dei settori dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo (ex. art. 89 del D.L. Cura Italia);
- **L'incremento di euro 10 milioni per l'anno 2020** del fondo istituito nello stato di previsione del MIBACT al fine di **sostenere le agenzie di viaggio e i tour operator, nonché le guide e gli accompagnatori turistici** a seguito delle misure di contenimento del COVID-19 (ex. art. 182 del D.L. Rilancio), oltreché **l'estensione dei beneficiari di tali misure includendovi** le imprese non soggette ad obblighi di pubblico servizio e debitamente autorizzate all'esercizio di attività riferite al **codice ATECO 49.31.00 "Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane" mediante autobus scoperti**;
- **L'incremento di euro 350 milioni per l'anno 2020 e di 50 milioni per l'anno 2021** del fondo istituito nello stato di previsione del MIBACT destinato al sostegno delle librerie, dell'intera filiera dell'editoria, compresi le imprese e i lavoratori della filiera di produzione del libro, nonché dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura, oltreché al ristoro delle perdite derivanti dall'annullamento, dal rinvio o dal ridimensionamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19, di spettacoli, fiere, congressi e mostre. Al riguardo, è chiarito che **l'incremento di euro 350 milioni per l'anno 2020 è destinato al ristoro delle perdite subite da quest'ultimo settore delle fiere e dei congressi**;
- **I contributi a fondo perduto stanziati e percepiti sulla base dei fondi di cui ai precedenti punti non concorrono alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi, né alla formazione del valore della produzione netta**;
- **Con riferimento ai soli contributi a fondo perduto di cui ai precedenti punti è chiarito che ai fini dell'erogazione degli stessi, i documenti unici di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità alla data del 29 ottobre 2020, conservano la loro validità nel periodo compreso tra il 30 ottobre 2020 e il 31 gennaio 2021.**

SETTORE RISTORAZIONE E PUBBLICI ESERCIZI

Modifiche in tema di "fondo per la filiera della ristorazione"

La disposizione di fatto interviene sulla disciplina in oggetto introdotta all'art. 58 del D.L. Agosto come segue:

- **Il fondo istituito presso il MIPAAF abbia una dotazione di euro 250 milioni per l'anno 2020 ed euro 200 milioni per l'anno 2021** che costituiscono limite di spesa (la precedente previsione prevedeva una dotazione di euro 600 milioni per il solo 2020).
Tale modifica si è resa necessaria a seguito della proroga del termine di presentazione delle istanze per l'accesso al beneficio al 15 dicembre 2020 concessa dal Ministero (Com. Uff. Trib. del 25 novembre 2020). Di fatti è chiarito che le risorse relative all'anno 2021 concorrono al finanziamento e all'integrazione delle istanze già presentate entro il 15 dicembre 2020 e parzialmente soddisfatte con lo stanziamento per l'anno 2020 nonché al finanziamento delle eventuali ulteriori istanze pervenute;
- È rimodulata la disposizione che individua **i beneficiari del contributo a fondo perduto specificando che lo stesso è destinato alle imprese che al 15 agosto 2020 risultino in attività con codice ATECO prevalente**:
 - 56.10.11, 56.21.00, 56.29.10, 56.29.20,
 - 55.10.00, limitatamente alle attività autorizzate alla somministrazione di cibo;
 - 55.20.52 e 56.10.12, per l'acquisto di prodotti, inclusi quelli vitivinicoli, di filiere agricole e alimentari, anche DOP e IGP, valorizzando la materia prima di territorio. Al riguardo viene chiarito che gli ittiturismi, ai soli fini della presente procedura, indichino il codice ATECO 56.10.12.

SETTORE GIOCHI

Proroga dei versamenti in materia di PREU

La disposizione prevede che il **saldo del prelievo erariale unico (PREU) sugli apparecchi delle sale gioco e del canone concessorio del quinto bimestre 2020** (periodo settembre-ottobre 2020) può essere versato nelle seguenti modalità:

- **in misura pari al 20%** del dovuto sulla base della raccolta di gioco del medesimo bimestre, **entro il 18 dicembre 2020**;
- **la restante quota, pari all'80%, con rate mensili di pari importo**, con gli interessi legali calcolati giorno per giorno. Al riguardo, la prima rata è versata entro il 22 gennaio 2021 e le successive entro l'ultimo giorno di ciascun mese successivo (l'ultima rata è versata entro il 30 giugno 2021).



Un calendario per non lasciarlo solo

Con un offerta riceverai il calendario 2021 della Lega Nazionale per la Difesa del Cane Sezione di Trento e aiuterete i numerosi animali soccorsi e accuditi dalla nostra associazione.
IL VOSTRO AIUTO, tutti i giorni, dodici mesi all'anno. GRAZIE!



Chi volesse aiutarci con un contributo in denaro può usare le seguenti coordinate:
Cassa di Trento - Iban: IT 52N0830401807000007334737



CANIL'ENDARIO 2021. Dove e come riceverlo

Troverete gli operatori e volontari del canile negli orari di apertura che vi potranno fornire il calendario.

LUNEDI dalle 10.00 alle 12.00

MARTEDI dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

VENERDI dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00

SABATO dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

DOMENICA dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00

Oppure potete prenotarlo scrivendo a segreteria.lndc.tn@gmail.com

Indicate il numero di copie che volete ricevere.

Vi indicheremo dove poterli ritirare.

Nell'impossibilità di ritiro è contemplata anche la consegna a casa.

È possibile anche donare alla LNDc - sez. di TRENTO il 5 per mille. Il nostro codice fiscale è 02006750224
CANILE MUNICIPALE DI TRENTO - Località Centa 7, Vela - mobile 328 2589488 - info@legadelcane.tn.it



L'ordinanza nr. 57 del 24/11/20 illustra gli indirizzi operativi per la gestione dei casi positivi e dei contatti stretti nel mondo del lavoro

TI INVITIAMO A LEGGERLA CON ATTENZIONE

Evidenziamo alcuni aspetti importanti:

CONTATTO STRETTO (ESPOSIZIONE AD ALTO RISCHIO):

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti, **in assenza di protezioni o di dispositivi di protezione individuali (mascherina chirurgica o ffp2)**
- **una persona che si è trovata in un ambiente chiuso** (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) **con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei**;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

CONTATTO CASUALE (ESPOSIZIONE A BASSO RISCHIO):

qualsiasi persona esposta al caso, che non soddisfa i criteri per un contratto stretto

Il periodo di incubazione (tempo tra esposizione e insorgenza sintomi) va da 1 a 14 giorni (media 5-6 gg). La trasmissione dell'infezione è possibile anche prima della comparsa dei sintomi pertanto la finestra di opportunità per trovare i contatti dei casi e metterli in quarantena prima che possano a loro volta diventare contagiosi, è piuttosto stretta. I casi possono essere infettivi a partire da due giorni prima dell'inizio dei sintomi, i contatti dovrebbero essere intercettati entro tre giorni dall'esposizione

La procedura operativa da seguire:

1. **individuazione dei contatti stretti** da parte del datore di lavoro, **sentito il referente Covid-19** e in collaborazione con il **medico competente aziendale (ove presente)**;
2. **comunicare ad APSS** tramite mail all'indirizzo cslicovid@apss.tn.it:
 - nome e cognome,
 - **codice fiscale**,
 - data di nascita, residenza, recapito telefonico e-mail, nominativo del MMG **medico di medicina generale ed indicazione** del caso indice (e relativi dati). La centrale Covid processerà i casi ed emetterà il certificato di quarantena;
 - eventuale collegamento con UOPSAL per la valutazione e verifica delle misure di tutela;

3. Smart working

nel caso in cui il lavoratore/trice – asintomatico/a - esprima la volontà di non beneficiare del periodo di malattia nel periodo di quarantena e non richiedere quindi il rilascio del certificato di malattia da parte del MMG, potrà continuare volontariamente a svolgere le proprie mansioni esclusivamente in modalità smart working, **per tutto il periodo della quarantena indicato dall'APSS** (messaggio INPS n. 3653 d.d. 09/10/2020).

RIFERIMENTI SANITARI SUL TERRITORIO

Dal punto di vista sanitario e clinico il primo riferimento per il cittadino/lavoratore è il **proprio MMG Medico di Medicina Generale** a cui si deve rivolgere in prima battuta.

In ambito di sanità pubblica la **Centrale Covid** presso il Dipartimento di Prevenzione prende in carico i soggetti risultati positivi al tampone, gestisce l'inchiesta epidemiologica e gestire le varie fasi (isolamenti, prenotazione tamponi, guarigioni), trasmette le informazioni necessarie per il debito informativo con ISS e dei soggetti istituzionali (Protezione civile, sindaci,...).

A livello territoriale l'Igiene Pubblica o le Cure Primarie, collaborano con i medici di medicina generale e/o le USCA (Unità speciali di continuità assistenziale), assicurando la sorveglianza a domicilio e altri interventi specifici in caso di necessità





**BUON NATALE
E FELICE
ANNO NUOVO**

N. VERDE PER INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI CASI E DEGLI ISOLAMENTI

800.390.297

RIFERIMENTI RELATIVI AI SERVIZI SANITARI DA ATTIVARE, SU BASE TERRITORIALE.
RESPONSABILI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Igiene e Sanità Pubblica Fiemme	Dott. Luca Nardelli	Via Dossi, 17 38033 Cavalese	0462/242183	Fax 0462/242142
Igiene e Sanità Pubblica Primiero	Dott. Alberto Crestani cell. 335/6428449	Via Roma, 1 38054 Tonadico	Segreteria 0439/764428	Fax 0439/764455
Igiene e Sanità Pubblica Bassa Valsugana e Tesino	Dott. Gianfranco Apruzzese	Viale Vicenza, 9 38051 Borgo Valsugana	0461/755611	Fax 0461/755612
Igiene e Sanità Pubblica Alta Valsugana	Dott. Antonino Vassallo	Via S. Pietro, 2 38057 Pergine	0461/515200	Fax 0461/515198
Igiene e Sanità Pubblica Trento - Valle dei Laghi	Dott. Antonio Campopiano	Palazzina D - Trento Vezzano	segreteria <u>0461/902242</u> <u>0461/864024</u>	Fax 0461/902357
Igiene e Sanità Pubblica Rotaliana-Paganella	Dott. Pompeo Stivala	Mezzolombardo	0461/611104 segr.	Fax 0461/603530
		Cembra	0461/683711	Fax 0461/683743
		Lavis (Dott. Stivala) 3470651632	0461/902154-55	Fax 0461/246931
Igiene e Sanità Pubblica Val di Non	Dott. Nunzio Molino	Viale Degasper, 31 38023 Cles	0463/660308	Fax 0463/660180
Igiene e Sanità Pubblica Val di Sole	Dott. Nunzio Molino	Via 4 Novembre 8 38027 Malè	0463/909400	Fax 0463/909428
Igiene e Sanità Pubblica Giudicarie e Rendena	Dott. Antonio Prestini	Via Presanella, 16 38079 Tione	0465/331428	Fax 0465/331409
Igiene e Sanità Pubblica Alto Garda e Ledro	Dott. Gianfranco Malfer	Largo Arciduca Alberto D'Asburgo, 1 38062 Arco	Segreteria 0464/582255	Fax 0464/582430
Igiene e Sanità Pubblica Vallagarina	Dott.ssa M. Spaccini	P.zza Leoni, 11 38068 Rovereto	0464/403706	Fax 0464/403708
Igiene e Sanità Pubblica Fassa	Dott. Luca Nardelli	Strada di Prè de Gejia 4 38036 Pozza di Fassa	0462/761000 segr.	Fax 0462/761042



SIAMO GIUNTI ALLA FINE DEL 45° ANNO. PREPARIAMOCI PER IL PROSSIMO.

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale
(12 numeri) €30,00 (IVA inclusa)

BQE Editrice

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studiobiquattro.it

Abbiamo lavorato bene

Avanti con il rinnovo delle concessioni

Nicola Campagnolo: "Andiamo avanti con la convinzione di aver lavorato al meglio"



Nicola Campagnolo Presidente ANVA del Trentino

“È stato un anno difficile quest'ultimo che sta volendo al termine, ma pur nelle difficoltà la nostra categoria ha sempre cercato, stando a fianco dei propri associati, di tutelare un mestiere davvero importante. Qualità, accoglienza, luogo di incontro e opportunità di acquisto: questi sono i nostri mercati". Nicola Campagnolo, presidente di Anva Confesercenti ripercorre gli ultimi mesi di lavoro: "C'è ansia per il periodo di incertezza - dice - ma c'è pure la convinzione di avere lavorato per il meglio della categoria. Si è fatto molto, si poteva fare di più, sicuramente. Adesso è il momento di guardare avanti, niente sarà più come prima e con la speranza di lasciarci presto alle spalle questi momenti difficili, avremo il compito di rafforzare ciò che negli anni abbiamo portato a casa".

IL PRESSING DI ANVA

Negli ultimi anni il settore del commercio su area pubblica è stato "bloccato" per le norme relative al rilascio delle concessioni dal 01/01/2021. A livello locale e nazionale Anva ha sempre lavorato per arrivare a rinnovare le concessioni agli operatori uscenti per dare loro la possibilità di programmare un futuro. "Finalmente, a fine novembre, grazie a un pressing continuo di Anva - continua Campagnolo - siamo arrivati a livello nazionale a quanto proponevamo. Ora manca la conversione a livello locale per farci affrontare il futuro ma su questo con-

tinueremo a spenderci senza sosta".

L'EMENDAMENTO

E in merito alle concessioni, proprio di questi giorni arriva l'emendamento che potrebbe dare certezze agli ambulanti. "A seguito delle sollecitazioni e degli incontri che come Anva abbiamo avuto con esponenti del Governo prosegue Campagnolo - è stato presentato un emendamento che ci riguarda da vicino. Si tratta dell'emendamento 12/60 a firma degli onorevoli del Movimento 5 Stelle Carabetta, Macina, Donno. Se l'emendamento fosse approvato così com'è, tutte le concessioni già rinnovate sarebbero al sicuro, e le Regioni potrebbero decidere autonomamente le modalità di rinnovo - incluso quello tacito - per le concessioni ancora da confermare."

Il testo dell'emendamento

"Le concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche in essere, aventi scadenza al 31 dicembre 2020, sono rinnovate, se non già riassegnate ai sensi della previgente Intesa in Conferenza Unificata il 5 Luglio 2012, secondo le disposizioni stabilite dalle Regioni, ad istanza del soggetto titolare dell'azienda, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea, previa la verifica della sussistenza dei requisiti prescritti, ivi compresa l'iscrizione ai registri camerali quale ditta attiva. Ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti prescritti i Comuni adottano specifiche misure

amministrative a cadenza annuale".

La disposizione, quindi, riconosce la legittimità del lavoro svolto da alcune Regioni, che hanno applicato le procedure previste dall'Intesa del 5 Luglio 2012, nelle quali la maggioranza dei Comuni ha espletato quanto previsto dalle norme e conseguentemente rilasciato agli operatori le concessioni che avranno validità per 12 anni fino al 2032; conseguentemente si parla di Requisiti per il rinnovo che dovranno essere stabiliti dalle Regioni il cui rispetto sarà controllato annualmente dai Comuni interessati; viene ribadito il principio che per ottenere il rinnovo occorre essere ditta attiva iscritta in CCIAA. Che occorre, in ogni caso, anche se in forma semplificata, presentare una domanda per ottenere il rinnovo della Concessione nel rispetto dei criteri che saranno ovviamente stabiliti dalle singole Regioni (sarà nostra premura aprire tavoli di confronto con la Conferenza delle Regioni). Si riconosce inoltre, anche se implicitamente, il diritto, al pari di tutti gli altri comparti del commercio, a concedere in gestione l'attività purché il concedente sia ditta attiva. "Avremmo preferito che vi fossero enunciati e riconosciuti anche altri diritti relativi all'attività di commercio su area pubblica quali i requisiti personali e professionali, come il diritto a svolgere l'attività in forme societarie anche di capitali ecc. ecc. Apprezziamo però lo sforzo e riteniamo che vi sarà il tempo ed il modo di proporre al Governo le ulteriori modifiche necessarie".

AVANTI CON LE RIFORME

Commenta il presidente nazionale di Anva Maurizio Innocenti: “Quella avanzata è una proposta di modifica che giudichiamo positivamente, e che potrebbe dare una mano concreta al settore. Anva sosterrà questo emendamento perché potrebbe essere la soluzione all'incertezza causata dalla Bolkestein fino ad oggi. Ci auspichiamo che l'emendamento sia approvato definitivamente e così com'è, senza sorprese dell'ultimo minuto, con il sostegno di tutte le forze politiche. Il mondo delle imprese del commercio ambulante ha assolutamente bisogno di chiudere questa fase di confusione legata alla Bolkestein. Archiviata questa, dovremmo lavorare a una riforma del fisco e della burocrazia fiscale, che stanno decidendo le partite iva di tutti i settori, commercio ambulante in primo luogo”.

L'IMPEGNO DI ANVA CONFESERCENTI DEL TRENTINO

Nel giugno dello scorso anno aveva presentato una proposta per arrivare a superare la scadenza del 31 dicembre 2020 delle concessioni relative al commercio su area pubblica. La proposta è stata poi ripresentata a dicembre a firma congiunta delle Associazioni riconosciute in Trentino.

La conversione in legge del Decreto Rilancio e l'approvazione nell'Assestamento di Bilancio della norma che prevede il rinnovo delle concessioni in scadenza al 31 dicembre 2020, hanno aperto la strada per arrivare a soluzioni per agevolare sia ai Comuni, sia agli operatori che operano su area pubblica, questo nuovo rilascio di concessioni.

Le proposte

- Requisiti morali e professionali da ripristinare;
- Società di capitali e società di persone;
- Numero delle concessioni di posteggio nello stesso mercato: 2 in un mercato fino a 50 posteggi, 3 fino a 100 posteggi e 4 oltre i 101 posteggi;
- Durata delle concessioni duodecennale;
- Rinnovo tacito delle concessioni;



- Esclusione del rinnovo se il titolare non risulta iscritto nel registro delle imprese quale impresa attiva per il commercio su aree pubbliche, salvo che l'inattività sia motivata da gravi e comprovate cause di impedimento all'esercizio dell'attività. (decorrere dal 2021?)
- Nei posteggi nei mercati di nuova istituzione, il Comune ha la facoltà di assegnarli prioritariamente alle imprese di cui il titolare o, in caso di società, la maggioranza dei soci, abbiano età inferiore ai 35 anni.
- In prima applicazione delle concessioni in scadenza al 31/12/2020, proroga delle stesse al 31/12/2032.

Il perché di queste proposte

- Allineare la scadenza delle concessioni rilasciate da quei Comuni che, secondo norma, hanno espletato le procedure dei bandi;
- Semplificare tutte le procedure alle quali sarebbero tenute le aziende che operano su area pubblica;
- Semplificare tutte le procedure alle quali sarebbero tenuti tutti i Comuni della Provincia di Trento;
- Stabilire un lasso di tempo, coerente con le scadenze dei bandi assegnati, in attesa di eventuali nuove norme statali;
- Riaffermare la competenza prima-

ria nel campo del commercio della Provincia Autonoma di Trento, ribadendo l'importanza di dare dignità e prospettive alle 542 imprese che operano su area pubblica così come alle famiglie loro collegate.

GUARDIAMO AL FUTURO

“Oggi prosegue Nicola Campagnolo - ci troviamo in una situazione dove la concessione rappresenta una specie di “patente” che ci conferma che potremmo lavorare in quel posto in quel mercato ma, di fatto, ogni amministrazione ha la facoltà di spostare il mercato con molta facilità. Da sempre la nostra associazione ha chiesto prospettive per le nostre imprese, vorremmo dare la possibilità anche a chi opera su area pubblica di guardare avanti, di progettare un futuro per le proprie aziende e le famiglie ad esse collegate. Ci parlano ogni giorno di semplificazione. Chi opera su area pubblica, per norma, deve comunicare ogni variazione relativa a sede o eventuali soci, è soggetto alla regolarità contributiva, e la sua concessione è conservata solo se in regola con il pagamento del canone di occupazione. Ma allora ogni Amministrazione è già in possesso di quanto stabilito dalla norma per il rinnovo delle concessioni in scadenza? Dovrebbe essere proprio così. Le nostre imprese stanno già attraversando un periodo estremamente delicato, così come gli uffici Comunali che dovranno continuare a lavorare da remoto”.

COSA PROPONIAMO

Come proposto a livello provinciale chiediamo che “le concessioni relative al commercio al dettaglio su aree pubbliche in scadenza il 31 dicembre 2020 siano rinnovate per dodici anni”. Le amministrazioni Comunali hanno, attraverso i loro collegamenti, tutti i dati relativi alle imprese che operano su area pubblica. Il rilascio delle “concessioni rinnovate per dodici anni” può avvenire trasmettendole tramite PEC, eventuali marche da bollo potranno essere richieste in occasione del pagamento dei canoni di occupazione. Forse troppo semplice sia per le imprese sia per gli uffici Comunali.

Au **Q** *ri*



STUDIO BI **QUATTRO**^{S.R.L.}
agenzia di pubblicità

Via Filippo Serafini, 10 - 38122 Trento - tel. 0461 238913 - fax 0461 237772 - commerciale@studiobiquattro.it

**NOVITÀ
IN LIBRERIA**



ALESSANDRO FRANCESCHINI

PER LA TRENTO DEL FUTURO

Breve dizionario di strategia urbanistica: parole e idee per immaginare la città di domani

In distribuzione presso queste librerie di Trento:

Libreria Due Punti - via Alessandro Manzoni, 49

Libreria Ancora - Via Santa Croce, 35

Libreria Einaudi Electa - Piazza Mostra, 8

Libreria il Papiro - Via Giuseppe Grazioli, 37

È possibile ricevere il libro anche direttamente a casa, senza costi aggiuntivi.

È sufficiente inviare l'attestazione di pagamento (9,00 euro) sul conto intestato alla BQE editrice

- IBAN: IT87L0604501801000007300504 - all'indirizzo commerciale@studiobiquattro.it

indicando, nella causale, l'indirizzo postale di chi desidera ricevere il volume.

Per informazioni contattare l'editrice al numero 0461.238913.

BQE
Edizioni

2020 - Corso d'aggiornamento per "Amministratrice ed amministratore di condominio"

**Hanno frequentato il corso d'aggiornamento 2020 e superato l'esame finale,
come previsto dalla normativa vigente (Legge 11 dicembre 2012, n. 220)
e del regolamento (decreto 13/08/14, n. 140)**

NR	COGNOME	NOME
TN - 1078	Adorno	Massimo
TN - 1051	Bertò	Alessandro
TN - 1101	Boschetti	Marilena
TN - 1061	Brunazzo	Michele
TN - 1096	Buffa	Maria
TN - 1115	Chemelli	Cristina
BZ - 1107	Conte	Riccardo
TN - 1068	Dal Fabbro	Filippo
TN - 1020	Dal Lago	Renzo
TN - 1074	Dellana	Barbara
TN - 1036	Demartin	Maurizio
TN - 1102	Durini	Diego
TN - 1073	Fabbri	Stefano
TN - 1094	Ferrari	Riccardo
TN - 1001	Fontanari	Luca
TN - 1060	Frisanco	Fabio
TN - 1110	Galli	Alberto
TN - 1049	Gamberoni	Giorgia
TN - 1055	Gottardi	Luca
TN - 1048	Grande	Mario
TN - 1087	Grassi	Daniele
TN - 1015	Ioriatti	Armando
TN - 1057	Lanzerotti	Marisa
TN - 1113	Latalardo	Diletta
TN - 1079	Macconi	Dimitri
TN - 1083	Manica	Simonetta
TN - 1083	Manica	Adriano

NR	COGNOME	NOME
TN - 1054	Marcabruni	Roberta
TN - 1068	Marchese	Benedetto
TN - 1007	Mazzacca	Arturo
TN - 1097	Moschen	Mirco
TN - 1059	Mottes	Andrea
TN - 1084	Paoli	Marco
TN - 1040	Pinna	Isabella
TN - 1056	Pinto	Matteo
TN - 1013	Plategher	Edoardo
TN - 1091	Podetti	Carlo
TN - 1082	Ramponi	Arcangelo
TN - 1019	Segata	Renzo
TN - 1070	Setti	Matteo
TN - 1112	Stefani	Cristina
TN - 1074	Stefanini	Alessio
TN - 1116	Tomasi	Alessandro
TN - 1072	Tomazzolli	Matteo
TN - 1014	Uber	Silvana
TN - 1033	Valenti	Laura
TN - 1042	Venturini	Enrico
TN - 1042	Venturini	Luca
TN - 1042	Venturini	Marco
TN - 1092	Vicenzi	Zaira
TN - 1114	Visintainer	Lorenzo
TN - 1105	Zaltron	Stefano
TN - 1090	Zambotti	Nadia

CORSI ONLINE

Sviluppa le tue competenze con i nostri corsi on line

Scegli tu quando e quale corso frequentare.

La formazione on line non è però tutta uguale: puoi scegliere tra varie possibilità. Scopri ciò che fa per te

CORSI DI SICUREZZA SUL LAVORO INTERATTIVI

Sono svolti in diretto collegamento con il docente. Si svolgono in una vera e propria "Aula Virtuale" è possibile partecipare attivamente alla formazione facendo domande al docente e confrontandosi con gli altri partecipanti.

CORSI ON LINE (LINGUE, INFORMATICA, SOFT SKILLS E MOLTO ALTRO)

Puoi seguirli in completa autonomia di orario, seguendo un percorso predefinito ricco di animazioni e video che aiutano la comprensione e che potrai anche rivedere se hai bisogno di approfondire o ripassare dei contenuti.

la galassia bianca

Il sistema turistico Dolomiti Superski

di

Carlo Guardini



**240 pagine
con oltre
150 immagini
a colori
e una sezione di
rare immagini
d'epoca**

Un viaggio alla scoperta del carosello sciistico più conosciuto al mondo!

Quanto costa la neve programmata, come viene prodotta? E un gatto delle nevi quanto gasolio consuma in una stagione preparando in media 10 chilometri di pista all'ora? Funivie, telecabine, seggiovie trasportano in sicurezza e velocemente milioni di sciatori ogni inverno governate da computer e sofisticati sistemi. Ma come sono costruite e come funzionano?

A questi e molti altri interrogativi risponde il volume **"La Galassia Bianca"**. In collaborazione con il **Dolomiti Superski** e con due anni di lavoro, l'autore **Carlo Guardini** ha raccolto documenti e testimonianze, contributi tecnici, analisi economiche, storie di uomini e protagonisti incontrati nel viaggio "dietro le quinte" del carosello sciistico più grande e più conosciuto al mondo.

Prezzo d'acquisto **€28,00** da versare a **BI QUATTRO EDITRICE**

I B A N | **I T** 8 7 L 0 6 0 4 5 0 1 8 0 1 0 0 0 0 0 7 3 0 0 5 0 4

Bi Quattro Editrice, Trento - Tel. 0465 238913 e.mail: commerciale@studiobiquattro.it

BQE
Edizioni

Contributi a fondo perduto anche per agenti commercio

Parte della categoria beneficerà del Decreto Ristori Quater.

Cappelletti: "Qualcosa si muove, ma sono ancora troppi gli esclusi"



Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

Anche gli agenti e i rappresentanti di commercio sono fra i beneficiari del contributo a fondo perduto previsto dal "Decreto Ristori quater" approvato dal governo: il beneficio non riguarda l'intera categoria, ma soltanto gli agenti il cui codice Ateco prevalente sia contenuto nell'allegato 1 del decreto. "Si tratta - dice **Antonino Marcianò, presidente Nazionale della Fiarc** - di un segnale apprezzabile: finalmente anche gli agenti, finora completamente dimenticati, sono stati presi in considerazione. È il coronamento della battaglia della Fiarc, impegnata da mesi nel sottolineare le difficoltà della categoria e della necessità, quindi, che anche per essa venissero adottati adeguati provvedimenti". Dello stesso avviso **Claudio Cappelletti, presidente di Fiarc Confesercenti del Trentino**, che, come il presidente nazionale, plaude all'apertura anche se ancora di strada ce n'è da fare. "Qualcosa si muove, ma sono ancora troppi gli esclusi - dice Cappelletti - ci sono inoltre diversi aspetti tecnici da chiarire con urgenza perché il rischio è quello di vede bloccata la misura di sostegno per problemi burocratici e di inapplicabilità pratica". Le criticità a cui si riferisce Fiarc riguardano in primo luogo, la conferma del parametro in base al quale si ha diritto al contributo: il confronto limitato ad un solo mese (aprile) non tiene conto delle modalità di pagamento delle provvigioni agli agenti. "Come già sottolineammo in occasione del Decreto Rilancio - spiega Marcianò - , data la particolarità della struttura provvigionale degli agenti sarebbe stato meglio ampliare il periodo del

confronto ad almeno un trimestre: così facendo, invece, troppi colleghi - come già in occasione del Decreto Rilancio - rimangono fuori dall'indennizzo, non perché non abbiamo subito perdite, ma appunto perché per gli agenti un solo mese è poco significativo. Sarebbe stato opportuno cogliere l'occasione del 'decreto quater' per eliminare questa stortura". In secondo luogo, appaiono ingiustificate molte delle esclusioni (alcune delle quali clamorose come quella riguardante gli agenti

del settore turismo): si tratta di colleghi che operano in settori ugualmente danneggiati dall'emergenza Covid e dei quali chiediamo l'inserimento in sede di conversione del decreto". "Dunque consideriamo questo - conclude Marcianò - soltanto un primo e parziale risultato, nella consapevolezza che agli oltre 200mila agenti italiani sono dovuti sostegni ben più sostanziosi che auspichiamo possano giungere attraverso la misura di perequazione prevista per l'inizio del 2021".

FONDAZIONE ENASARCO ASSEMBLEA APPROVA IL BUDGET

Nella sua prima seduta di insediamento la nuova Assemblea dei Delegati della Fondazione Enasarco ha approvato il budget assestato 2020 e la previsione di budget economico per il 2021. Il documento è stato redatto tenendo conto solamente degli impegni ordinari e di quelli che rappresentano l'esecuzione di deliberazioni già assunte dal CdA uscente, in considerazione della prossima costituzione del nuovo Consiglio, la cui elezione è prevista per il 23 dicembre 2020. Completato l'iter statutario di rinnovo, la nuova governance avrà il compito di stabilire la programmazione e l'indirizzo strategico per il prossimo quadriennio e conseguentemente valutare se apportare revisioni al documento di budget economico 2021, che poi andrà nuovamente sottoposto all'Assemblea dei Delegati. Nel corso della riunione, l'assemblea ha votato una modifica al Budget 2021, destinando parte dei costi del personale ai servizi per gli iscritti. Nel merito, le previsioni per il 2021 risentono degli effetti negativi dell'emergenza sanitaria nei confronti degli iscritti alla Cassa. Si è stimata nel 2020 una diminuzione delle provvigioni con una conseguente riduzione del flusso contributivo, sia di previdenza che di assistenza, di quasi l'8% rispetto al 2019, decremento che si prevede in parziale recupero nel 2021. I documenti approvati tengono conto degli interventi deliberati nel corso del 2020 dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea dei Delegati a favore degli iscritti colpiti dall'emergenza sanitaria, rappresentati da erogazioni straordinarie per complessivi 26,4 milioni di euro e dall'anticipo del FIRR fino al 30%. Di questi, circa 8,4 milioni sono già stati erogati o in fase di erogazione. I restanti 18 milioni e l'anticipo FIRR sono in attesa del necessario via libera da parte dei Ministeri Vigilianti.



Soffre il commercio tradizionale

Servono interventi urgenti

Rischio desertificazione città. Il vademecum per operatori e commercianti per superare questo difficile momento

Paolo Preschern Coordinatore Confesercenti per la città di Rovereto

Per i negozi tradizionali è stato un autunno difficile. La crisi pandemica ha messo in ginocchio il commercio di prossimità, quello dei piccoli negozi locali, e difficilmente lo shopping natalizio a singhiozzo potrà garantire una boccata d'ossigeno. "I trentini si metteranno a caccia di regali da mettere sotto l'albero - dice Paolo Preschern, coordinatore di Confesercenti Rovereto - . Ma le preoccupazioni e le restrizioni causate dalla crisi pandemica si rifletteranno anche sugli acquisti". E difatti, da quanto emerge dalle elaborazioni condotte dall'Ufficio Economico Confesercenti sulla base del consueto sondaggio condotto da SWG per Confesercenti sulle intenzioni di acquisto dei consumatori in vista delle prossime feste invernali, due consumatori su tre sono intenzionati a spendere meno dello scorso anno, con una riduzione stimata della spesa complessiva di Natale, a livello nazionale, di -4,7 miliardi di euro (-20,6% sul 2019). Una spending review a cui non sfuggono nemmeno i regali, per i quali il budget si restringe di -1,3 miliardi (-17,9% sul 2019). Tra i più colpiti il comparto dell'abbigliamento e delle calzature, che si avvia a perdere nell'anno un terzo delle vendite. Nuovo balzo in avanti, invece, del commercio elettronico che a ottobre ha segnato +54,6%. "Senza interventi correttivi - prosegue Preschern - a partire da quello per riequilibrare la concorrenza tra online e retail fisici, ma anche per istituire una fiscalità di vantaggio per le imprese più colpite, si rischia la desertificazione delle città, con migliaia di attività che chiuderanno per sempre i battenti". Ecco allora l'appello all'acquisto nel negozio di vicinato, le campagne



di sensibilizzazione per acquistare locale e far così girare l'economia di prossimità. I futuri obiettivi del comparto commercio possono essere riassunti in 5 punti che riportiamo di seguito.

1. Diventa essenziale per il tuo quartiere

Soddisfare le aspettative e conquistare la fiducia del tuo vicinato ti consentirà di diventare indispensabile e di ottenere costantemente nuovi guadagni. Infatti, accade spesso che clienti soddisfatti diventino clienti abituali della tua attività.

2. Valorizza il cliente

Avere una piccola attività di vicinato offre diversi vantaggi rispetto ai tuoi concorrenti più grandi o più distanti. Ad esempio puoi: personalizzare l'esperienza di acquisto dei tuoi clienti; studiarne le abitudini, i comportamenti e le preferenze; offrire loro offerte in linea con i loro interessi. Tieni costantemente traccia delle loro esigenze per proporre nuovi servizi e prodotti. Creare nuovi stimoli che li spingano a tornare più spesso e acquistare da te.

3. Contieni i costi

Seguire da vicino il cliente e coltivare il suo senso di appartenenza può aiutarti a ridurre significativamente i costi della

tua attività. Il cliente ripeterà l'acquisto evitando così di dover investire ulteriore tempo ed energie nella scelta del negozio di fiducia. I clienti fedeli conoscono già la tua attività. Non è necessario spiegare loro le caratteristiche che rendono i tuoi prodotti migliori di quelli della concorrenza. Saranno, infatti, costantemente interessati ai tuoi prodotti e servizi, senza che l'azienda debba compiere alcuno sforzo.

4. Il passaparola

I clienti che hanno avuto un'esperienza positiva continueranno a fare acquisti presso la tua azienda e potranno contribuire all'aumento delle vendite attraverso il passaparola. Avere una piccola impresa ti permette di coltivare un rapporto di fiducia con i tuoi clienti. Il contatto umano è essenziale per attivare il passaparola e ottenere una maggiore visibilità.

5. Diventa un punto di riferimento

Se sarai capace di rispondere prontamente ai bisogni e alle necessità dei tuoi clienti, li spingerai a credere in te e nella tua azienda, che diventerà un vero e proprio punto di riferimento nel tuo quartiere. Il successo di un'azienda, di un negozio, di una qualsiasi attività dipende infatti dalla capacità della stessa di fidelizzare i clienti e conquistare la loro fiducia.

Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo vantaggi”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento

via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00

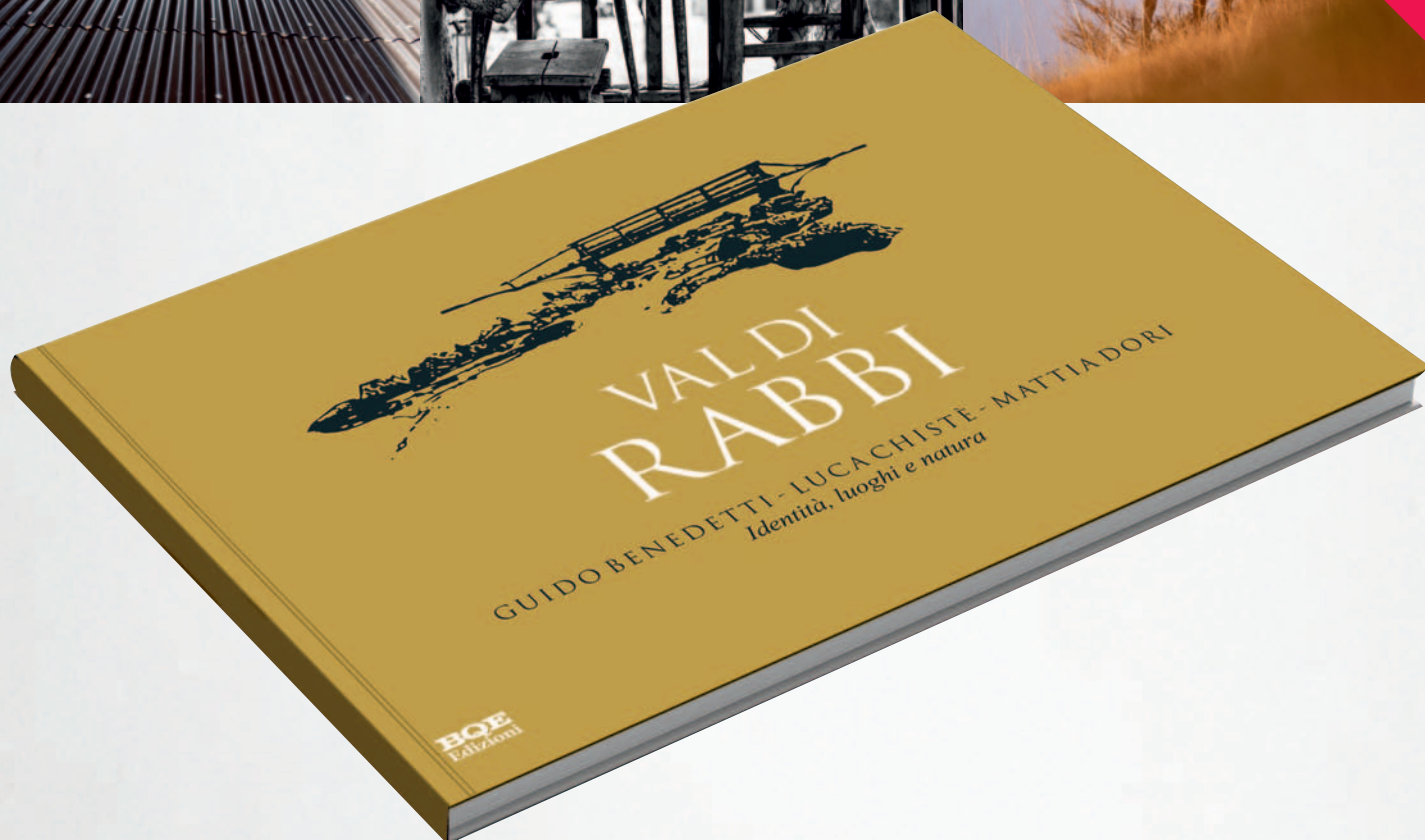
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,

Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42. 05. 05

rovereto@tnconfesercenti.it

Novità



VALDI RABBI

Identità, luoghi e natura

Una ricerca fotografica di Guido Benedetti, Luca Chistè e Mattia Dori

IN LIBRERIA



Prezzo d'acquisto **€30,00** da versare a **BQE Editrice**
IBAN IT87L0604501801000007300504

Bi Quattro Editrice, Trento - Tel. 0461 238913 e.mail: commerciale@studiobiquattro.it

BQE
Edizioni

Positività a Covid 19

C'è l'assistenza sanitaria Hygeia

H

HYGEIA- MUTUA SANITARIA PER TITOLARI E SOCI D'IMPRESA.

Hygeia è la mutua sanitaria voluta da Confesercenti al fine di erogare servizi complementari ed aggiuntivi dell'assistenza sanitaria erogata dal Servizio sanitario nazionale. HYGEIA consente il ricorso, all'occorrenza, a cure private, senza che il bilancio familiare ne risulti pregiudicato e ciò può rappresentare una grande sicurezza, ancor più apprezzabile in situazioni gravi e urgenti come quelle che stiamo attraversando.

Per chi è in regola con la quota associativa, il Piano di Assistenza Sanitaria erogato da Hygeia fino al 31 dicembre 2020 prevede anche:

INDENNITÀ GIORNALIERA PER RICOVERO IN CASO DI POSITIVITÀ AL COVID-19

In caso di Ricovero in Istituto di Cura, il socio avrà diritto a un'indennità di € 40,00 per ogni notte di ricovero, per un periodo non superiore a 50 giorni all'anno. La giornata di ingresso e dimissione costituiscono un'unica giornata ai fini della corresponsione della diaria.

DIARIA DA ISOLAMENTO DOMICILIARE IN CASO DI POSITIVITÀ AL COVID-19

Qualora, secondo le prescrizioni dei sanitari e con attuazione delle disposizioni in esso contenute, si renda necessario un periodo di isolamento domiciliare, a seguito di positività al virus, il socio avrà diritto a un'indennità di € 40,00 al giorno, per ogni giorno di permanenza presso il proprio domicilio, per un periodo non superiore a 14 giorni all'anno.

La diaria giornaliera per isolamento domiciliare verrà corrisposta anche qualora il socio non abbia preventivamente subito un ricovero. Per ulteriori informazioni visita il sito <https://www.hygeia.it/titolari-dimpresa/>.

ASTER - COPERTURA SANITARI PER DIPENDENTI

Per i dipendenti che applicano il CCNL - Confesercenti, c'è ASTER, l'Ente di assistenza sanitaria integrativa, che prevede:

INDENNITÀ GIORNALIERA PER RICOVERO IN CASO DI POSITIVITÀ AL COVID-19

In deroga a quanto previsto all'art. B1

“Esclusioni dall'assicurazione” al punto 15 in caso di Ricovero in Istituto di Cura l'Assicurato avrà diritto a un'indennità di €. 40,00 per ogni notte di ricovero per un periodo non superiore a 50 giorni all'anno (si specifica che la giornata di ingresso e dimissione costituiscono un'unica giornata ai fini della corresponsione della diaria).

Il massimale assicurato si intende quello indicato all'art.3.8 “Massimale assicurato”.

DIARIA DA ISOLAMENTO DOMICILIARE IN CASO DI POSITIVITÀ AL COVID-19

In deroga a quanto previsto all'art. B1 “Esclusioni dall'assicurazione” al punto 15 qualora, secondo le prescrizioni dei sanitari e con attuazione delle disposizioni in esso contenute, si renda necessario un periodo di isolamento domiciliare, a seguito di positività al virus, l'Iscritto avrà diritto a un'indennità di € 40,00 al giorno per ogni giorno di permanenza presso il proprio domicilio per un periodo non superiore a 14 giorni all'anno.

La diaria giornaliera per isolamento domiciliare verrà corrisposta anche qualora l'Iscritto non abbia preventivamente subito un ricovero.

Le garanzie si intendono operanti a seguito dell'invio di specifica documentazione.

Per ulteriori informazioni visita il sito <https://www.enteaster.it/index.html>, oppure i nostri uffici al numero al numero 0461/434200.

Nell'inserito troverete l'ordinanza nr. 57 del 24/11/20 che illustra gli indirizzi operativi per la gestione dei casi positivi e dei contatti stretti nel mondo del lavoro.





pieghevoli | volantini | calendari | riviste | opuscoli | libri

**QUALITÀ e
STAMPA
DIGITALE**



MATTARELLO (TRENTO) Via della Cooperazione, nr. 33 | T 0461 946026

www.grafichefutura.it - info@grafichefutura.it

#ripartitrentino - Proroga contributi da utilizzare in compensazione fiscale

La Giunta Provinciale, su proposta dell'Assessore Spinelli, ha deciso di prorogare al 31 maggio 2021 la scadenza per la presentazione delle domande di contributi da utilizzare in compensazione fiscale nell'ambito di spese sostenute per investimenti fissi, internazionalizzazione, consulenze, collaborazione tra scuola e imprese, investimenti e consulenze COVID-19.

Di seguito trovi il link del sito con tutte le informazioni a riguardo:

<https://ripartitrentino.provincia.tn.it/Misure/Misure-attive/CONTRIBUTI-DA-UTILIZZARE-IN-COMPENSAZIONE-FISCALE>

#ripartitrentino - Nuovi contributi a fondo perduto per gli operatori economici particolarmente danneggiati dal Covid 19

Nuovi aiuti a favore degli operatori economici che occupano non più di venti addetti e che hanno subito danni particolarmente ingenti in conseguenza del perdurare dell'emergenza della pandemia di Covid-19.

Il danno deve derivare da un calo del volume di attività dell'operatore economico oppure, in alternativa, dall'aver sede legale o unità operativa nei territori comunali caratterizzati da uno scenario di massima gravità e livello di rischio alto (attualmente, come noto, Baselga di Pinè, Bedollo e Castello Tesino) ed aver registrato anche in quest'ultima circostanza una riduzione dei volumi di attività.

La nuova misura è contenuta in una decisione approvata dalla giunta provinciale su proposta dell'assessore allo sviluppo economico e lavoro Achille Spinelli.

Le risorse messe a disposizione, sul bilancio di Apiae, sono di 3 milioni di euro.

Di seguito trovi il link del sito con tutte le informazioni a riguardo:

<https://ripartitrentino.provincia.tn.it/Misure/Misure-attive/CONTRIBUTI-A-FONDO-PERDUTO-GRANDI-PERDITE>



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle alimentari gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dro, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a: patricolo.e@g-store.net. **RIF. 517**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato stagionale estivo del sabato a Canazei (posto metri 8 x 8). Telefonare 339/5054213. **Rif. 525**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento

(S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via I Androna di Borgonuovo, 20 - Pubblico esercizio al piano terra - superficie mq 159,44 e cantina di mq 37,20.

BORGIO VALSUGANA - Via Salandra, 5/A - Negozio al piano terra - superficie mq. 35,55 e cantina mq 5,30.

ALA - Via della Torre, 21 Negozio al piano terra - superficie totale di mq. 37,09.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche e Trattative Private". **Rif. 529**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitrici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie nuove e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitrici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. **MERCATI SETTIMANALI** Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. **FIERE:** Trento San Giu-

seppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: **TRENTO** - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - Commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione. Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Pergine Valsugana (settimanale del sabato) e Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI interessante complesso alberghiero** a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Termen ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**



Approfitta della
super-agevolazione fiscale
per ristrutturare casa

SUPERBONUS



CASSE RURALI
TRENTINE



Vieni in filiale: valuteremo insieme
la formula più adatta a te per
cedere il credito fiscale e ottenere
un **rimborso delle spese in
un'unica soluzione**

COME DIVENTARE BRILLANTI IN UN ATTIMO.



NUOVA TIPO CROSS CON NUOVI FARI FULL LED. HA TUTTO, STILE COMPRESO.
NUOVA TIPO DA 13.900€. OLTRE ONERI FINANZIARI ANZICHÉ 15.900€ CON FINANZIAMENTO ANTICIPO ZERO.

FINO AL 31 DICEMBRE.

TAN 6,85% - TAEG 9,09%.

FIAT

Iniziativa valida fino al 31/12/2020. Nuova Tipo 5Porte 1.0 100cv Euro 6d benzina - prezzi (IPT e contributo PFU esclusi) listino 18.500€, promo 15.900€ oppure 13.900€ solo con finanziamento Contributo Prezzo di FCA Bank. Es: Anticipo 0,00€ - 84 mesi, 84 rate mensili di 221,50€, (incl. spese incasso SEPA 3,50€/rata). Importo Totale del Credito 14.499,00€ (inclusi servizio marchiatura 200,00€, Polizza Pneumatici 58,00€, spese istruttoria 325,00€, bolli € 16,00). Interessi 3.813,00€. Spese invio rendiconto cartaceo 3,00€/anno. Importo Totale Dovuto 18.630,00€. TAN fisso 6,85% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,09%. Offerta **FCA BANK** soggetta ad approvazione. Documenti precontrattuali/assicurativi in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Immagini illustrative. Caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Consumo di carburante ciclo misto Tipo 5Porte 1.0 100cv Euro 6d (l/100 km): 5,8 - 5,5; emissioni CO₂ (g/km): 132 - 125. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP aggiornati al 30/11/2020 e indicati a fini comparativi. **FCA BANK**



**LE CONCESSIONARIE
FIAT SONO APERTE
E VI ASPETTANO
IN TUTTA SICUREZZA.**

Ceccato Automobili
www.gruppoceccato-fcagroup.it

TRENTO (TN) - via di Spini, 14/16
Tel. 0461955500